



Provincia di Rimini

DECRETO

Reg. Gen. n. 10 Del 28-01-2020

OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DLGS 152/2006 RELATIVA AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO C2-B IN VARIANTE PARZIALE AL PRG (VP 38).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, ed in particolare la parte II relativa alle *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”*;

VISTA la L.R. n.9/08 *“Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”*;

VISTA la legge n. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell'art. 1;

VISTA la LR 24/2017 con oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, che all'art. 4 disciplina l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;

PREMESSO che:



Provincia di Rimini

- in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;
- l'Amministrazione comunale, ha messo a disposizione, attraverso il sito istituzionale del Comune, gli elaborati di PUA in variante al PRG e il Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa all'intervento in oggetto;
- l'Amministrazione comunale ha inoltre trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;
- nel Rapporto preliminare si evidenzia che il piano è relativo all'attuazione del comparto C2-B in variante al PRG, e interessa una superficie territoriale di 3070,00 mq e prevede la realizzazione di fabbricati ad uso residenziale; le modifiche oggetto di variante comportano una modifica grafica dell'area di intervento, senza modificare la ST e una modifica normativa per la correzione di un errore materiale;

VISTA l'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE – SAC e agli atti del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio con prot. n. 1164 del 23/01/2020

CONSIDERATO che nella suddetta istruttoria tecnica si evidenziano le considerazioni che seguono e che si acquisiscono ai fini della valutazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- il Rapporto preliminare rileva una generale coerenza dell'intervento con la normativa ambientale di riferimento, in quanto non evidenzia elementi critici che possono generare impatti ambientali significativi;
- il Rapporto preliminare evidenzia che il Piano è interessato dalle seguenti tutele: viabilità storica di via della Conserva di cui all'art. 2.1.14 delle NTA, fascia di rispetto stradale di cui all'art. 3.2.5; si chiarisce che gli interventi sulla viabilità rientrano tra gli interventi ammessi dalle norme del PRG;
- il Comune si è dotato del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che prevede specifiche azioni per edifici residenziali di nuova costruzione in attuazione dell'atto di



Provincia di Rimini

coordinamento tecnico per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, approvato con DGR 967/2015;

- nel Rapporto preliminare si evidenziano impatti ambientali minimi mitigabili in sede di cantiere e attraverso le scelte progettuali degli edifici;

Considerato, inoltre, che i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno evidenziato impatti ambientali significativi. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

- ARPAE SSA sez. Rimini: con nota prot. n. 4716 del 14/01/2020, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere favorevole espresso ai sensi dell'art.19, lett. h, della LR 19/1982, con le seguenti prescrizioni:
 1. dovrà essere realizzata la barriera acustica così come prevista e descritta nella "Valutazione di clima acustico" (ultima integrazione emessa con firma del Tecnico Competente in Acustica -T.C.A.- il 09/12/2019), di altezza 4 metri e lunghezza 35 metri, a confine tra l'area parcheggio e il comparto in progetto;
 2. si dovrà verificare post operam il rispetto dei limiti acustici vigenti, sia nel periodo diurno che notturno, in corrispondenza dei futuri edifici e dei ricettori esistenti potenzialmente esposti all'incremento di rumore, generato dai flussi di traffico conseguenti la realizzazione delle nuove opere;
 3. qualora dagli esiti della verifica acustica post operam dovesse emergere il mancato rispetto dei limiti vigenti, si rimanda all'Amministrazione comunale ogni valutazione di competenza;
- AUSL Rimini: con nota prot. n. 0103609/P del 23/04/2019, agli atti con prot. n. 64771 del 23/04/2019, per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari, esprime parere favorevole;
- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti: con nota agli atti di Arpae con prot. n. 63022 del 18/04/2019, chiarisce che l'Agenzia si esprime in merito alla VAS solo qualora si verificassero le condizioni indicate nella circolare PGAT/2017/0001710 e cioè nel caso in cui risultasse la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, di adeguare quelle esistenti o risultasse che le trasformazioni



Provincia di Rimini

urbanistiche in oggetto incidano sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano;

- Consorzio di Bonifica della Romagna: con nota prot. n. 33172 del 25/11/2019, agli atti con prot. n. 181105 del 25/11/2019, per quanto di competenza esprime parere favorevole, consigliando, per le fasi autorizzative successive, le opportune verifiche sulla compatibilità degli apporti introdotti dalle opere in progetto rispetto alle caratteristiche dei ricettori individuati;
- nei tempi previsti per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare non sono pervenuti ulteriori pareri;

VALUTATO CHE:

- dalle analisi condotte nel Rapporto preliminare e dalle valutazioni condotte dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano, non emergono aspetti critici di carattere ambientale e impatti ambientali significativi in base ai criteri elencati all'allegato I del D.lgs 152/2006;
- in particolare, in merito alla viabilità storica nel Rapporto preliminare, si evidenzia che gli interventi, che interessano la sede viaria del tratto a ridosso della perimetrazione del comparto, rientrano tra gli interventi ammessi dall'art. 2.1.14 del PRG poiché rispettano la natura e il carattere di viabilità storica della strada e ne mantiene il tracciato nel sedime attuale;
- nel Rapporto preliminare si sottolinea che in merito alle singole matrici ambientali non si ravvisano impatti; in particolare, relativamente alla tutela della componente acqua superficiale e sotterranea, gli accorgimenti progettuali perseguono le direttive e le prescrizioni individuate nel PTCP; inoltre, dalle tavole di progetto non emergono interferenze con i pozzi idropotabili e le relative zone di tutela delle captazioni;
- le modifiche al perimetro del comparto, a parità di superficie, che costituiscono variante cartografica al PRG, sono di limitata entità;
- in sede di convenzione dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati;



Provincia di Rimini

- l'intervento è incluso nella zona di protezione dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico"; pertanto, si sottolinea che le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003 e relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015;

RITENUTO, in considerazione della significatività degli effetti ambientali determinati dal Piano e dell'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC, che non sia necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/06;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

SENTITA la Consiglieria delegata all'Urbanistica e Pianificazione territoriale Barbara Di Natale, nominata con Decreto presidenziale n. 13 del 31/01/2019;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio, Ing. Fausto Sanguanini, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

DECRETA

1. di escludere il Piano particolareggiato comparto C2-B in variante al PRG, Comune di Misano Adriatico, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi sull'ambiente tali da rendere necessario l'assoggettamento a procedura di VAS, con le seguenti prescrizioni:



Provincia di Rimini

- a. in sede di convenzione dovranno essere recepite le disposizioni previste dal PAES di cui si è dotata l'Amministrazione comunale, in particolare in merito agli impianti fotovoltaici e solari termici integrati;
 - b. poiché l'intervento è incluso nella zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a favore dell'Osservatorio astronomico "N. Copernico", le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti previsti dovranno essere conformi alle disposizioni della LR 19/2003 e relativa direttiva applicativa DGR 1732 del 12/11/2015;
 - c. dovranno essere recepite le prescrizioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale per la fase progettuale e gestionale dell'intervento.
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
 3. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Rimini lì 28-01-2020

il Presidente
Riziero Santi

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate